Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Striggio Alessandro
Data	6/12/1610	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Casale]

Incipit: Sono giunto a casa, per Dio gratia con salute

Contenuto: Chiabrera è giunto a casa sano e salvo, e invia a Striggio la favoletta 'Angelica in Ebuda' [Firenze, Zanobi Pignoni, 1615], allegando le sue istruzioni per rappresentarla cantando: gli piacerebbe vederla rappresentata alla maniera del teatro greco [cfr. lettera del 10-10-1610: "Il pedone da me mandato costì, al suo ritorno mi ha trovato in mano de medici"]; invia anche due sonetti per Sua Altezza. Chiede poi a Striggio di riverire in suo nome [Vincenzo I Gonzaga] e il Signor Marchese Valeriano [non identificati nè i sonetti nè il Marchese]. Il 26 novembre sono giunti [a Savona] il Signor Contestabile di Castiglia [don Bernardino Fernandez de Velasco y Trovar] e il Duca d'Ossona [Don Pedro Téllez-Girón y Velasco Guzmán y Tovar, III duca di Osuna] Vice Re di Sicilia per portare la volontà di [Carlo Emanuele I di Savoia] che ha ormai rinunciato ad espandersi nei domini spagnoli [cfr. lettera del 13-6-1610: "Io sono ritornato in patria dopo due mesi di ricreazione" e lettera del 2-7-1610: "Del mio viaggio e ritorno in patria già diedi a Vostra Signoria notitia"]; Chiabrera si augura che i due Signori siano portatori di pace.

Fonte: Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 207

Compilatore: Marchesi Marina